

Ambito Territoriale Sociale di Campobasso

Piano Sociale di Zona

Campobasso – Baranello – Busso – Casalciprano – Castelbottaccio – Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia – Ferrazzano – Fossalto – Limosano – Lucito – Mirabello Sannitico –
Montagano - Oratino- Petrella Tifernina – Pietracupa – Ripalimosani – Roccavivara – Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio – Trivento – Vinchiaturro

Ufficio di Piano

*Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso*

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCOCCORSO E TELEASSISTENZA

PREMESSA

La Regione Molise con delibera di G.R. n. 381 del 27/07/2015 ha approvato la "Direttiva per l'accesso al servizio di telesoccorso e teleassistenza, della Regione Molise, in favore delle persone anziane", in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 15 gennaio 2013.

Art. 1 FINALITA'

Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza è rivolto alle **persone anziane** che si trovino in particolari **condizioni di rischio**, per cui necessitano di un **monitoraggio** e controllo costante dello stato di salute, attraverso un'azione di verifica periodica tesa a rilevare possibili situazioni di disagio sociale e psicologico degli stessi.

Tale servizio consiste nelle comunicazioni audio tra gli operatori di una Centrale Operativa appositamente istituita, gestita dal *soggetto realizzatore* e gli assistiti.

Lo scopo è di stabilire una relazione continua e di fiducia con la persona anziana, specialmente se non più autosufficiente per verificarne lo stato di salute psico-fisica, ed attivare, nel caso, tutte le procedure idonee a prevenire o limitare le situazioni di disagio e di pericolo.

Art. 2 CONTENUTO

Il servizio si articola in **due distinte prestazioni**:

A) Teleassistenza: telefonate di compagnia

La prestazione consiste nell'effettuare, da parte del *soggetto realizzatore* **almeno due chiamate di controllo settimanale** per:

- controllare le condizioni psicofisiche e sociali dell'utente;
- attuare, contestualmente, il sostegno relazionale, psicologico e di segretariato sociale opportuno;
- mettere in atto il controllo ed il monitoraggio costante della situazione di vita e dello stato di dipendenza, anche con la finalità di trasmettere alla rete di servizi sociali che supporta l'utente i dati necessari ed aggiornati per effettuare interventi mirati e personalizzati, utilizzando anche, in caso di "emergenza", i presidi preposti.

B) Telesoccorso: contatti di emergenza

La prestazione consiste in una **risposta del soggetto realizzatore**, presente presso la Centrale Operativa, ad una **richiesta di soccorso dell'utente**, inoltrata mediante telefonata diretta o pressione del tasto di allarme del dispositivo in dotazione, alla centrale operativa stessa. In tal caso il soggetto realizzatore, ricevuta la segnalazione, avrà cura di svolgere i seguenti adempimenti:

- stabilirà un tempestivo contatto telefonico con l'utente tramite il sistema "viva-voce" o, se non si ottiene risposta, attiverà con la massima rapidità gli interventi secondo la mappa del soccorso specifica;
- attiverà, se necessario, i competenti presidi assistenziali, sanitari e di sicurezza sulla base delle necessità emerse relativamente all'utente oppure ai componenti il nucleo familiare dello stesso;
- segnalerà al medico di medicina generale (MMG) gli interventi effettuati per l'utente, ed opererà nello stesso modo relativamente ai bisogni dell'assistito.

Art. 3 DESTINATARI

Possono presentare la domanda per l'attivazione del servizio in parola:

- a) i cittadini di età uguale o maggiore di 65 anni, residenti in uno dei Comuni rientranti nell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso (sopra indicati);
- b) in condizioni di autonomia ridotta o compromessa, per via dell'età, di eventuali patologie e/o di situazioni familiari o sociali precarie;
- c) con limitata autonomia personale e sociale, sole o con rapporti familiari e/o di vicinato deboli o assenti;
- d) affetti da patologie che determinano condizioni di non autosufficienza o invalidanti;
- e) in situazione di grave emarginazione o disagio sociale o economico.

Tali caratteristiche saranno rilevate da una equipe multidisciplinare formata da personale dell'ATS e del distretto sanitario.

Non è consentito erogare il servizio ad anziani che beneficiano di un'assistenza, complessivamente socio-sanitaria e socio-assistenziale, superiore a 14 ore settimanali (salvo eventuali rinunce ad ore di servizio domiciliare di cui già usufruiscono) o che siano ricoverati in strutture ospedaliere, socio-sanitarie o socio-assistenziali.

Art. 4 NUMERO DI UTENZE ATTIVABILI E DURATA DEL SERVIZIO

La Regione Molise, di Campobasso, sulla base di una proporzione con il numero di persone anziane residenti in ognuno dei sette Ambiti Territoriali Sociali regionali, ha assegnato all'ATS di CB n. **343 utenze**.

Tale servizio avrà inizio nella prima metà di novembre e terminerà il 30 ottobre 2017.

Art. 5 MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta di attivazione del servizio deve essere:

- presentata al Comune di residenza dell'anziano, da lui stesso o da chi agisce in suo nome e per conto (in tal caso all'istanza deve essere allegato, unitamente all'atto di delega, un documento di riconoscimento del delegato);
- redatta sugli appositi moduli disponibili presso tutti i Comuni dell'ATS ovvero scaricabili dal sito internet dell'Ambito: www.ambitosocialecb.it;

- consegnata a mano oppure inviata mediante raccomandata A/R presso il proprio Comune di residenza entro le ore **12 del 20 settembre 2015 (fa fede la data di arrivo)**, in busta chiusa recante la dicitura *“Domanda di ammissione al servizio di telesoccorso-teleassistenza”*.

Per il Comune di Campobasso la domanda va presentata, nelle modalità indicate innanzi, allo sportello dei Servizi Sociali presso il Comune di Campobasso, sito in via Cavour, 5, a cui possono essere altresì richiesti chiarimenti ed informazioni del caso.

ART. 6 GRADUATORIA E CRITERI DI PRIORITA'

L'ATS redige una graduatoria delle richieste, iniziando a valutare gli anziani in carico al momento della data di pubblicazione sul BURM della succitata direttiva regionale per l'accesso al Telesoccorso ed alla Teleassistenza (14 agosto 2015).

I criteri di priorità, che si intendono applicati sempre a parità di condizioni, fino ad esaurimento dei posti assegnati a ciascun ATS, sono quelli di seguito indicati:

- a) anziano già in carico al Servizio Sociale Professionale dell'ATS e paziente in ADI (certificato dal Distretto sanitario competente);
- b) anziano risultante “di fatto” solo, a seguito di visita domiciliare da parte dell'equipe multidisciplinare;
- c) anziano con punteggio SVAMA maggiore;
- d) reddito ISEE minore (si richiede l'ISEE socio-sanitario, ai sensi del DPCM 159/2013);
- e) utente più anziano.

Art. 7. SOGGETTO REALIZZATORE

La realizzazione del servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, per il periodo compreso tra l'entrata in vigore della citata Direttiva (14 agosto 2015) ed il 30 ottobre 2017, è affidato al raggruppamento temporaneo di impresa composto dalle società DIGIS Srl, Lineaperta srl ed Evolve srl, aggiudicatario della gara di appalto indetta dalla Regione Molise.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della graduatoria trasmessa dall'ATS, il suddetto soggetto realizzatore dovrà attivare le nuove utenze, nel limite massimo di n. 343.

In particolare, il soggetto realizzatore dovrà:

- a) rilevare, presso il domicilio degli utenti, tutti i dati necessari alla gestione dell'utente ed alla elaborazione della mappa del soccorso (familiari, vicini, servizi socio-sanitari di cui usufruisce, ecc.), oltre alle informazioni necessarie alla individuazione delle condizioni psico-fisiche dello stesso;
- b) installare i dispositivi di soccorso;
- c) formare l'utente sul corretto utilizzo dei dispositivi in dotazione.

Art. 8 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'eventuale sospensione o conclusione anticipata del Servizio può aver luogo:

- su richiesta dell'interessato;
- su valutazione del Servizio Sociale Professionale dell'ATS;
- per il venir meno dei requisiti iniziali;
- nei casi di non congruità con il progetto;
- modifica della condizione socio-sanitaria dell'assistito;
- assenza di collaborazione da parte della persona e/o dei suoi familiari.

Art. 9 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nella Direttiva per l'accesso al Servizio di telesoccorso e teleassistenza, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente e alle disposizioni normative richiamate nell'art. 2 della Direttiva.

Il DIRETTORE dell'ATS-CB
F.to (Dott. Vincenzo De Marco)